

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE
DIPARTIMENTO: PROMISE

REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO

(in applicazione del D.I. 402/2017 e del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, emanato con D.R. 4658/2021)

Approvato dal Consiglio di Scuola di Specializzazione in data: 09/05/2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data:

Approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data:

Scuola di Specializzazione di area sanitaria in: Malattie dell'Apparato Digerente

AREA: MEDICA

CLASSE 1: CLASSE DELLA MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA

DURATA: 4 ANNI

Sede didattica: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone. U.O.C Gastroenterologia.

Sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/malattiedellapparatodigerente>

Art. 1

Finalità del Regolamento

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e dell'art. 34 del "Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria dell'Ateneo di Palermo", il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 09.05.2022, disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Scuola di Specializzazione, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

La struttura didattica competente è la Scuola di Medicina e Chirurgia.

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"(PROMISE)

Art. 2

Accesso alla Scuola di Specializzazione

L'accesso è riservato a laureati in Medicina e Chirurgia e avviene in conformità alla normativa vigente recepita nel bando annuale di ammissione al primo anno delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria. ^(SEP) ^(SEP)

Per le modalità di ammissione e di trasferimento si fa riferimento agli artt. 14 e 25 del Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

Art. 3

Profilo professionale

Specialista in Malattie dell'apparato digerente

Art. 4

Obiettivi formativi

La durata del corso di specializzazione è di 4 anni. (240 CFU totali: 60 CFU all'anno).

Durante il primo e il secondo anno, lo specializzando acquisisce una formazione clinica (gestione dei pazienti ricoverati in regime ordinario, in day hospital/day-service e rotazione ambulatoriale. Quest'ultima comprende la frequenza presso l'ambulatorio di epatologia, di malattie infiammatorie croniche dell'intestino (IBD), malattie del pancreas e gastroenterologia generale). Il primo biennio prevede inoltre, la frequenza di tre mesi presso il reparto di Medicina Interna per la parte relativa al tronco comune.

Il terzo ed il quarto anno sono dedicati alla formazione in endoscopia ed ecografia, all'approfondimento in ambito oncologico e alla fisiopatologia dell'apparato digerente.

Durante tutto il corso è obbligatoria la frequenza dello specializzando alle lezioni frontali bisettimanali, agli e-learning ed ai journal club.

Gli obiettivi formativi possono essere distinti come segue:

Obiettivi della classe di appartenenza (Tronco comune)

- Conoscenze teoriche e la pratica clinica per la diagnosi e il trattamento delle principali patologie internistiche nell'ambito dell'emergenza e del pronto soccorso.
- Principi di gestione e trattamento del paziente ricoverato in area medica.
- Gestione del paziente operato e trasferito da ambiente chirurgico
- La conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e le leggi ed i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria.
- Conoscenze teoriche nell'ambito clinico e diagnostico delle attività caratterizzanti previste per le scuole afferenti all'ambito delle specialistiche.

Attività formative di base della tipologia della Scuola

- L'apprendimento di approfondite conoscenze di fisiologia dell'apparato digerente, anatomia umana e patologica;
- L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per una valutazione clinica di un paziente affetto da malattie dell'apparato digerente definendone la tipologia in base alle conoscenze di patologia clinica, anatomia patologica, semeiotica e metodologia clinica.
- Conoscenze fondamentali di oncologia medica per conoscere l'approccio medico alle principali patologie gastroenterologiche ed epatologiche
- Azioni, interazioni, complicazioni, indicazioni e controindicazioni dei farmaci più comunemente usati nelle malattie gastroenterologiche.
- Una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica, necessarie a definire personalmente sulla base della valutazione complessiva della patologia e del paziente, una corretta definizione della patologia e dell'indicazione al tipo di trattamento, medico, endoscopico o chirurgico più idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato;

Sulla base di una valutazione complessiva della malattia e del paziente, acquisite le conoscenze ecografiche ed endoscopiche, essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di manovre invasive, sia in elezione che in urgenza.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità della tipologia:

- Avere seguito almeno 250 pazienti distribuiti tra le principali patologie gastroenterologiche, epatiche, biliari, pancreatiche, nutrizionali di cui almeno 1/3 di natura neoplastica partecipando inizialmente, e quindi in prima persona, con la supervisione dei Tutors, alla raccolta dei dati anamnestici ed obiettivi, alla programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici adeguati ed appropriati basati sulle conoscenze derivate dall'evidenza clinica e alla valutazione critica dei casi clinici stessi
- Aver presentato almeno 40 casi clinici negli incontri didattici della Scuola
- Avere eseguito attivamente sotto supervisione e acquisita progressiva autonomia all'esecuzione di 200 esofagogastroduodenoscopia con almeno 20 legature di varici esofagee, 25 emostasi, e 25 polipectomie
- Avere eseguito attivamente sotto supervisione e acquisita progressiva autonomia all'esecuzione di 200 colonscopie totali di cui 1/3 completate da interventi di polipectomia
- Avere partecipato attivamente all'esecuzione di 30 biopsie epatiche ecoguidate e/o punture addominali
- Avere partecipato attivamente all'esecuzione di 200 ecografie diagnostiche di interesse gastroenterologico con esecuzione personale di almeno 1/3
- Avere partecipato attivamente ad un 100 tra endoscopie terapeutiche; eco-endoscopie; colangiopancreatografie retrograde, posizionamento di stents, dilatazioni di stenosi e mucosectomie
- Avere partecipato a 30 procedure manometriche
- Avere condotto sotto supervisione 30 procedure di proctologia
- Aver partecipato alla gestione clinica di pazienti pre e post trapianto epatico

- Aver partecipato sotto supervisione alla gestione clinica, diagnostica-terapeutica di prestazioni di oncologica digestiva
- Avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di interventi di nutrizione clinica (enterale e parenterale)
- Avere partecipato attiva alla gestione di pazienti trapiantati; partecipazione attiva alla gestione di terapie avanzate oncologiche, IBD, epatiti, HCC

Art. 5 Ordinamento didattico

Attività formative di base (5 CFU)

Discipline generali per la formazione dello specialista

BIO/14 Farmacologia
 MED/01 Statistica medica
 MED/03 Genetica medica
 MED/04 Patologia generale
 MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica
 MED/08 Anatomia patologica

Attività caratterizzanti (210 CFU)

Tronco comune: Clinico Emergenza, e Urgenza
 MED/09 Medicina interna

Discipline specifiche della tipologia Malattie dell'apparato digerente

MED/12 Gastroenterologia

Attività affini o integrative (5 CFU)

Integrazioni interdisciplinari

MED/06 Oncologia medica
 MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare
 MED/17 Malattie infettive
 MED/18 Chirurgia generale
 MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia

Attività professionalizzanti (168 CFU)

Tronco comune

MED/09 Medicina interna

Specifiche della tipologia Malattie dell'apparato digerente

MED/12 Gastroenterologia

Per la prova finale (15 CFU)

Altre (5 CFU)

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali

Art. 6 Attività formative

Per il conseguimento del titolo, lo Specializzando deve acquisire 240 CFU complessivi, di cui 168 CFU riservati allo svolgimento di Attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio).

Art. 7 Rapporto ore/CFU

Ogni attività prescritta dall'Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione è misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Ciascun CFU relativo alle attività professionalizzanti (ADP) corrisponde ad un numero di ore/lavoro dello Specializzando pari ad almeno 30 ore.

Ciascun CFU relativo alle restanti attività formative corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, comprensivo delle ore di didattica assistita (10), relative a lezioni in aula, seminari, casi clinici, etc., e delle ore riservate allo studio individuale o autonomo (15).

Art. 8

Piano di studio

Il piano formativo complessivo della Scuola di Specializzazione (Piano di studio), contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate negli anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari di riferimento, è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

L'elenco dei docenti che detengono un insegnamento all'interno della Scuola di Specializzazione è pubblicato annualmente sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

Art. 9

Frequenza e Impegno orario

Ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, la frequenza al Corso di Specializzazione è obbligatoria. L'impegno orario richiesto allo Specializzando, 38 ore settimanali, è pari a quello della corrispondente figura della Dirigenza medica e sanitaria a tempo pieno.

Lo Specializzando è tenuto ad esibire un tesserino identificativo.

Art. 10

Libretto di formazione dello Specializzando

Ai sensi dell'Art. 24 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, ai sensi dell'All. 3 del D.I. 402/2017, dal libretto-diario informatico delle attività formative, raggiungibile all'indirizzo sis.unipa.it con le proprie credenziali unipa, nel quale vengono regolarmente annotate e validate con firma del Tutor, e la supervisione del Direttore, le attività svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando è tenuto a riportare nel libretto-diario il numero e la tipologia degli atti e degli interventi, che non siano acquisibili direttamente tramite flussi informativi; tali attività dovranno essere validate dal Responsabile della Struttura presso la quale lo Specializzando svolge la formazione.

Sul libretto-diario devono essere riportate anche le attestazioni da parte dei Docenti circa la frequenza delle attività didattiche formali relative a ciascun insegnamento nel corso dell'anno.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e la congruità delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico e certifica il contenuto del libretto.

Al libretto-diario avranno accesso, con le proprie credenziali, i medici specializzandi, i Tutor della rete formativa e il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Art. 11

Obbligo di frequenza e modalità di rilevazione delle presenze

Ai sensi dell'Art. 20 del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, la frequenza alle attività formative della Scuola di Specializzazione è obbligatoria (38 ore). La frequenza dello Specializzando, registrata attraverso l'uso del badge, è certificata dall'applicativo IrisWeb dell'AOUP, che garantisce anche la rilevazione delle presenze sull'intera rete formativa. In caso di periodi trascorsi al di fuori della rete formativa, il Responsabile della struttura ospitante certificherà le presenze.

Art. 12

Esame di annuale di profitto

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, il Consiglio della Scuola di Specializzazione predispose l'esame annuale di profitto con le seguenti modalità di svolgimento e secondo i seguenti criteri di valutazione:

La Commissione è nominata dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, su proposta del Coordinatore della Scuola ed è composta da tutti i docenti della disciplina di riferimento e da quelli delle materie relative all'anno di corso. La Commissione, presieduta dal Coordinatore della Scuola, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e relative attività pratiche prescritte per l'anno di corso. I giudizi che consentono il superamento dell'esame di profitto il passaggio all'anno successivo di corso sono:

- Sufficiente, corrispondente a 18-20/trentesimi.
- Discreto, corrispondente a 21-23/trentesimi;
- Buono, corrispondente a 24-26/trentesimi;
- Ottimo, corrispondente a 27-29/trentesimi;
- Lodevole, corrispondente a 30/trentesimi;

La verbalizzazione della prova di fine anno viene effettuata online secondo le procedure di Ateneo.

Art. 13

Prova finale

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, la prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni annuali. La Commissione giudicatrice dell'esame di diploma, nominata con Decreto Rettorale, è composta da docenti della Scuola di Specializzazione, in numero non inferiore a 5. Il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Il voto dell'esame finale di diploma è espresso in cinquantesimi. La Commissione può, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti con lode.

Al termine del Corso lo Specializzando consegue il Diploma di Specializzazione corredato dal Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo ai sensi dell'All. 3 al D.I. 402/2017, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo Specializzando ed eventuali altre attività che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Art. 14

Conclusione degli studi

L'Università assicura la conclusione del corso di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico dell'A.A. di riferimento.

Art. 15

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del "Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria," emanato con D.R.4658/2021 e ss.mm.ii, le normative vigenti in materia ed in particolare il D.I. 402/2017, il D.lgs. 368/1999; la L. 240/2010, il D.I. 68/2015, (il D.I. n. 716/2016 in caso di Scuola di Specializzazione ad accesso non medico), il vigente protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università, stipulato ai sensi del D.lgs n.517/99, nonché le norme statutarie e regolamentari di riferimento. Il presente Regolamento è affisso sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

ALL.1: Piano di studio A.A. 2020/2021

ALL.2: Organigramma della Scuola di Specializzazione: (componenti degli organi collegiali, monocratici, eventuali commissioni, eventuali deleghe, etc.) ed Elenco Docenti (con indicazione della disciplina e del settore Scientifico-Disciplinare)

ALL.3: Rete formativa

Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente
Piazza delle Cliniche n.2,
90127, Palermo

Direttore della Scuola di Specializzazione: Prof. Calogero Cammà

Mail:calogero.camma@unipa.it

Tel: 0916552145

Dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"(PROMISE)

Piazza delle Cliniche, 2

90127 Palermo

Rappresentanti degli studenti: Gabriele Rancatore gabriele.rancatore@gmail.com

Carmelo Marco Giacchetto marcogiacchetto93@gmail.com

Yasmin Habel Hadi yasmin.ah@hotmail.it